



# Riunione della Consulta Comunale di Udine

## La relazione del Podestà a S. E. il Prefetto per la costruzione dell'Asilo Nido "Giuseppe Girardini,"

Ha avuto luogo, ieri sera, nella sala della Loggia del Lionello, la riunione della Consulta Comunale di Udine.

Ha presieduto il Podestà conte Gino di Caporinco, assistito dal Segretario Generale comm. Antonio Gardi.

Erano presenti: il Vice Podestà cav. uff. co. Giovanni Groppolo; ed i consiglieri co. Antonio Beretta, cav. Libero Grassi, cav. rag. Silvio Moro; Augusto Monari, Rizzieri Gos, dott. Luigi De Nardo, col. gr. uff. Lionello Lescovic, cav. uff. ing. Fabio Somenza, dott. Guido Vöga, gr. uff. prof. Guido Berghini, cav. dott. Urbano Caporinco, co. Carlo del Torso, Renzo Storti, Assenti giustificati: comm. Gianni Micoli Tostano, cav. uff. dott. Cino Rojatti.

### Comunicazioni del Podestà

La commemorazione del Duca degli Abruzzi  
Prima di iniziare lo svolgimento dell'ordine del giorno, il Podestà ha fatto le seguenti comunicazioni:

**Onorevoli Camerati,**

Dall'ultima nostra riunione, un grave lutto ha percorso la Nazione: la nostra Casa Reale, la nostra Marina, la Scienza, Luigi di Savoia, Duca degli Abruzzi, ha compiuto la sua nobile esistenza. Marinaio, esploratore, agricoltore, in ogni espressione della sua vita generosa ed ardimentosa, egli ha onorato la Patria.

Non spetta a me qui di tessere l'elogio della sua nobile vita; anche perché, in accordo col Istituto Fascista di Cultura, l'opera compiuta dal Grande Estinto verrà ricordata in Udine da Giotto Dainelli. Io voglio soltanto qui affermare che Luigi di Savoia, per l'ardimento nelle esplorazioni compiute, per il suo valore nelle operazioni di guerra, per la visione che egli ebbe dei destini della Patria, anche in tempi di dolore e di miseria, fu un vero pioniere dei tempi nuovi e della nuova dottrina.

Non si può onorare degnamente la sua memoria se non formando, nel nostro cuore di italiani o di fascisti, il fermo proposito di seguire il suo esempio indecibile.

### Altre commemorazioni

Pure dall'ultima volta che ci siamo riuniti, due nostri concittadini amati e benemeriti sono venuti a mancare: Ugo Zilli, che ha legato il suo nome ad infinite opere di bontà e di patriottismo, che ha donato disinteressatamente ogni sua energia alla piccola patria, che ha addimosttrato come, colla forza di volontà e colla rettitudine, si possa salire nella scala dei valori sociali, ed il pittore Enrico Miani, tempera purissima di artista e di lavoratore, che ha lasciato come apprezzate d'arte decorative che non si cancelleranno, non sono più nella nostra vita terrena. Ricordiamo qui il loro nome e le loro opere ed auguriamo che il loro posto sia ripreso presto occupato dai giovani, i quali, nel clima creato dal Duce, sapranno imitare il loro esempio di civismo e di lavoro.

### Il consiglio del comm. Gardi

Onorevoli camerati, un altro funzionario del Comune — benemerito per la sua attività, per la sua intelligenza, per la sua cultura, per l'attaccamento al suo ufficio, per la dirittura d'animo, ha chiesto il collocamento a riposo e fra breve lascerà il suo posto di responsabilità e di lavoro; il Segretario Generale del Comune, comm. Antonio Gardi. Si può ben dire che egli ha legato il suo nome alla vita del Comune, nelle ore più salienti e più difficili; quando Udine era capitale della guerra; quando il Comune ricostituì il suo ufficio a Firenze durante l'esilio; quando Udine liberata riprese la sua vita e la sua missione; quando infine il Fascismo portò pure a Udine la sua fiamma rinnovatrice. E si può affermare che egli in ognuna di queste ore difficili, fu pari alle necessità contingenti.

Io rendo a lui, nel nome della città, l'omaggio di gratitudine vera e sentita. Per lui formulo l'augurio vivo, che il suo ingegno, che la sua cultura, che la sua dirittura possano ancora essere utili alla città, che egli ha servito fedelmente, con disinteresse esemplare, con perfetta visione di ogni suo problema; e per la nostra Udine esprimo il voto che la sua tradizione venga continuata dal successore rag. avv. Mondini, che fra breve assumerà il posto precluso non solo da ottima fama, ma altresì da fermi propositi di collaborazione alla vita amministrativa del Comune.

### Il saluto a S. E. Ricci ed a S. E. Asquini

Onorevoli Colleghi, domenica Udine avrà l'onore di ospitare Sua Eccellenza Ricci e Sua Eccellenza ASQUINI, che qui converranno per cerimonie di alta significazione civile e patriottica. Anticipiamo fin d'ora il saluto della cordialità e dell'ospitalità, ai due Generali: l'uno suscitatore delle purissime energie della gioventù italiana; l'altro figliuolo amatissimo di questa nostra Udine e che oggi si trova, accanto al DUCE, in ufficio di grande responsabilità.

E diciamo a tutti i giovani, che nell'occasione verranno ad Udine, l'espressione della nostra simpatia e della nostra solidarietà. Diciamo ad essi la nostra certezza che sapranno ognora essere degni della grande ora, che Benito Mussolini va segnando per la nostra Patria adottata.

### Lo svolgimento dell'ordine del giorno

Successivamente la Consulta suonavasi ha dato parere favorevole ai seguenti oggetti posti all'ordine del giorno:

1) Ampliamento dell'edificio scolastico per la località S. Rocco e Cormor: assunzione di mutuo di favore di lire 150 mila.

2) Nuovo edificio scolastico per la frazione di Lajpacco: Assunzione di mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti di lire 240 mila.

3) Officina comunale del gas. Acquisto per ampliamento degli impianti, di beni di proprietà Borgomanero.

L'Officina comunale del Gas, che in questi ultimi tempi ha dato esempio di saper restringere il costo del prezzo del gas al minimo, (Bologna ed Udine sono le due città che vendono in Italia il gas a minor prezzo) ha deliberato l'ampliamento dei suoi impianti, sia per l'aumentata richiesta del gas, sia per la vetustà degli impianti attuali.

E' logico che gli impianti attuali costruiti circa sessanta anni fa siano ora insufficienti, antiquati e deteriorati.

I nuovi impianti, progettati dal dott. prof. Michelangelo Böhm, professore di tecnica gasista al R. Politecnico di Milano, sono a guardia idraulica e danno le più sicure garanzie contro ogni pericolo di qualsiasi genere. A questo proposito anzi essi migliorano la situazione presente.

Per far luogo alla costruzione dei nuovi impianti e per il buon funzionamento dei servizi affidati all'officine comunali, necessita la maggior area, cre viene acquistata dai consorzi Borgomanero per il prezzo di lire 237 mila pagabili in quattro annualità, sul bilancio dell'Officina del Gas.

La Consulta dà parere favorevole alle proposte del Podestà.

4) Nomina in seguito a pubblico concorso del Capo Ufficio della Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà, colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

5) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

6) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

7) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

8) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

9) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

10) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

11) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

12) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

13) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

14) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

15) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

16) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

17) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

18) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

19) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

20) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

21) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

22) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

23) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

24) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

25) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

26) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

27) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

28) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

29) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

30) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

31) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

32) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

33) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

34) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

35) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

36) Uffici interni municipali. Promozione di due applicati di concetto ed aggiunti presso la Segreteria e presso la Sezione Demografica.

La Consulta dà parere favorevole alla deliberazione del Podestà colla quale viene nominato al posto di Capo dell'Ufficio della Sezione Demografica il dott. Giuseppe Sarti, riuscito primo nel pubblico concorso.

uscire piena e lucente. Poiché ora sta avvicinandosi il compimento del decennio, e poiché il nome di Giuseppe Girardini è tutt'ora radicato nell'animo dei friulani quale simbolo di alta dirittura, di cultura vastissima, di puro patriottismo, di perfetta comprensione dei tempi nuovi, è doveroso decidere le modalità, colle quali dare degna ricordanza al Cittadino illustre.

Nei primi tempi dopo il suo accesso, crasi diviso di erigere alla memoria Sua, un monumento che in una piazza cittadina, cordasse la sua singolare figura; nonchè il Fascismo, colla sua opera costruttiva e col suo distacco intercomunale per il bisogno delle classi meno agiate, ha dimostrato che il miglior modo per onorare in forma tangibile e concretamente i cittadini benemeriti, è quello di creare opere ed istituzioni che possano essere di sollievo alle tante miserie umane che i tempi, il progresso, la civiltà possono tentare, senza mai arrivare alla loro completa scomparsa.

In base a ciò, si è fatta strada l'idea di commemorare l'illustre nostro concittadino colla costruzione, nella nostra Città, di un Asilo-Nido, che si intitolasse al suo nome e che realizzasse, nella pratica, quelle idee di umana solidarietà, delle quali egli tanto volle si era fatto banalitore.

Questa idea ho già sottoposto a Sua Eccellenza il Prefetto Motina con mio atto del 16 maggio 1931 A. 13; questa idea oggi nuovamente sottopongo all'Eccellenza Vostra dopo aver avuto il consenso delle superiori Gerarchie, dei famigliari dell'Estimo, del Comitato apprestamento istituito.

La costruzione

L'Asilo-Nido verrà costruito in base al progetto formato dall'architetto Miani, su appezzamento di terreno di mq. 1905, adiacente alla Colonia Elioterapica Principi del Piemonte; e tale adiacenza è deliberatamente voluta in quanto i servizi della Colonia Elioterapica già esistenti potranno venire in aiuto dei bisogni dell'Asilo-Nido.

Esso sarà capace di ricoverare 50 bambini durante il giorno e 30 durante la notte. Esso è costituito di due grandi sale di soggiorno, di un ampio refettorio, di tre dormitori, di locale di direzione, di visita medica, di cucina, di dispensa, di guardaroba, di bagno e di docce etc.

Ogni particolare è stato progettato in modo da costituire un tutto organico, veramente moderno, veramente igienico, atto a soddisfare le finalità umane ed assistenziali, cui l'Asilo-Nido provvede.

Con ciò si terrà ad osservare ad una assoluta deficienza della nostra città, che, in genere, nella provvidenza per l'infanzia, è alla avanzata.

Con ciò si terrà ad osservare ad uno dei precetti più fermamente proclamati dall'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia. Con ciò si terrà a provvedere a quei bambini abbandonati o dalla madre, gli aiuti e dal fatto che la madre trovasi ammalata od in poter, o nelle condizioni di non poter ad essi attendere per necessità di lavoro o di vita o di ambiente.

Il costo dell'edificio

Il costo dell'edificio e dell'area necessaria è di L. 381 mila, alla quale intendo di provvedere coi seguenti mezzi:

a) L. 133 mila ricavate dalla sottoscrizione in onore di S. E. Girardini e degli interessi accumulati;

b) con L. 75 mila formanti parte del mutuo contratto colla Cassa Nazionale delle Assicurazioni in data 12 settembre 1931 alti Paolotti e fin da allora destinati all'acquisto dell'area necessaria;

c) con L. 40 mila accordate a tale scopo dalla Società Protettrice dell'Infanzia con deliberazione 18 febbraio 1933 XI approvata dalla G. P. A. in data 29 aprile 1933 N. 1537 Dir. II. O. P. d) con L. 40 mila accordate a tale scopo dal Consorzio Antitubercolare Provinciale con deliberazione N. 772 del 25-3-1933 XI approvata dalla G. P. A.;

e) con L. 25 mila stanziante sul preventivo degli anni 1933 e 1934 del Legato Tullio, come da mia deliberazione di data 27 aprile N. 9757.

f) con L. 68 mila da impegnarsi fin d'ora, ma da stanziarsi e da pagarsi sul bilancio 1934 (parte straordinaria) del Comune.

Alle spese di arredamento — e che si valutano sulle lire quarantamila — si provvederà col contributo certo dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia, col contributo di altri Enti benefici, che, ormai seguiti a caratteri d'oro nel libro della beneficenza udinese, hanno già promesso il loro intervento.

Alle spese di esercizio si provvederà col contributo di L. 12.500 annuo che fin d'ora viene stabilito sui proventi dei Legati del Comune, con un contributo di lire diecimila che verrà stanziato nel bilancio preventivo del 1934; colle rette dei bambini che verranno ricoverati a carico dell'Opera Maternità ed Infanzia; con contributi di Enti e di Istituzioni mai sorde all'appello del bene e dell'assistenza.

L'amministrazione e la gestione dell'Asilo — con il controllo del

Comune e delle Istituzioni del Regime, anche per esplicito desiderio di V. E., che di questa opera fu caldo sostenitore seguitore i primi passi di ora in corso — saranno affidate alla Società Protettrice dell'Infanzia con approvazione di fiducia e col consenso per l'opera di assistenza che nel Consultorio di Udine, nel preventivo di Carrara, nelle cure marine di Grado, nelle cure alpine di Frattis, nella costante azione di ogni giorno, compie a beneficio dei bimbi bisognosi di cure.

Io mi auguro che, sorpassate le ultime formalità di legge, l'Asilo Nido di Udine possa essere inaugurato nel 28 ottobre prossimo, a pochi giorni di distanza dal compimento del decimo anniversario

della morte di Giuseppe Girardini.

Egli sarà presente in spirito all'opera inaugurata; e la sua paterna effigie che verrà collocata nell'atrio della nuova istituzione, darà ancora una volta ai suoi concittadini che il Fascismo è bontà, è umanità, è generosità, e viatico continuo ad essere migliori per sé, per gli altri, per la Patria.

Dopo di che la Consulta dà parere favorevole alle proposte del Podestà inerenti alla costruzione di un opera che ricorderà nei tempi un nostro illustre concittadino e sarà di vera assistenza ai bimbi abbandonati bisognosi di cure.

Esaurito l'ordine del giorno, la riunione è terminata alle ore 20.

Il Podestà conte Gino di Caporinco.

Il Segretario Generale comm. Antonio Gardi.

Il Vice Podestà cav. uff. co. Giovanni Groppolo.

Il Consigliere co. Antonio Beretta.

Il Consigliere cav. Libero Grassi.

Il Consigliere cav. rag. Silvio Moro.

Il Consigliere Augusto Monari.

Il Consigliere Rizzieri Gos.

Il Consigliere dott. Luigi De Nardo.

Il Consigliere col. gr. uff. Lionello Lescovic.

Il Consigliere cav. uff. ing. Fabio Somenza.

Il Consigliere dott. Guido Vöga.

Il Consigliere gr. uff. prof. Guido Berghini.

Il Consigliere cav. dott. Urbano Caporinco.

Il Consigliere co. Carlo del Torso.

Il Consigliere Renzo Storti.

Il Consigliere Assenti giustificati: comm. Gianni Micoli Tostano.

Il Consigliere cav. uff. dott. Cino Rojatti.

Il Consigliere avv. Mondini.

Il Consigliere avv. Paolotti.

Il Consigliere avv. Frattis.

Il Consigliere avv. Somenza.

Il Consigliere avv. Vöga.

Il Consigliere avv. Berghini.

Il Consigliere avv. Caporinco.

Il Consigliere avv. del Torso.

Il Consigliere avv. Storti.

Il Consigliere avv. Assenti giustificati.

Il Consigliere avv. Micoli Tostano.

Il Consigliere avv. Rojatti.

Il Consigliere avv. Mondini.

Il Consigliere avv. Paolotti.

Il Consigliere avv. Frattis.

Il Consigliere avv. Somenza.

Il Consigliere avv. Vöga.

Il Consigliere avv. Berghini.

Il Consigliere avv. Caporinco.

Il Consigliere avv. del Torso.

Il Consigliere avv. Storti.

Il Consigliere avv. Assenti giustificati.

Il Consigliere avv. Micoli Tostano.

Il Consigliere avv. Rojatti.

Il Consigliere avv. Mondini.

Il Consigliere avv. Paolotti.

Il Consigliere avv. Frattis.

Il Consigliere avv. Somenza.

Il Consigliere avv. Vöga.

Il Consigliere avv. Berghini.

Il Consigliere avv. Caporinco.

Il Consigliere avv. del Torso.

Il Consigliere avv. Storti.

Il Consigliere avv. Assenti giustificati.

Il Consigliere avv. Micoli Tostano.

Il Consigliere avv. Rojatti.

Il Consigliere avv. Mondini.

Il Consigliere avv. Paolotti.

Il Consigliere avv. Frattis.

Il Consigliere avv. Somenza.

Il Consigliere avv. Vöga.

Il Consigliere avv. Berghini.

Il Consigliere avv. Caporinco.

Il Consigliere avv. del Torso.



# CRONACA PROVINCIALE

## L'istituto della proprietà nel sistema corporativo

Abbiamo dato notizia che, con decreto del Prefetto di Udine è stato privato della gestione del fondo di sua proprietà, denominata "Auletta", il possidente Emme-negildo Persono, di Nardò.

Il provvedimento è stato determinato dallo stato di assoluto abbandono in cui il Persono teneva il fondo predetto, che è stato affidato alla gestione della Federazione provinciale fascista degli agricoltori ed alla Unione provinciale dei Sindacati fascisti di Agricoltura.

In merito a tale provvedimento riceviamo ora il seguente articolo:

**Il Duce nell'insediare il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Mobiliare Italiano - nel dicembre dell'anno IX - disse che il regime corporativo è un sistema che rispetta fondamentalmente la proprietà privata e l'iniziativa privata, ma le vuole appese dentro lo Stato, che solo può l'una e l'altra proteggere, controllare, vivificare.**

Tutto nello Stato, nulla fuori dello Stato!

Non è più il concetto giuridico del codice napoleonico sull'istituto della proprietà, caratterizzato dalla libertà assoluta, da parte del proprietario di non usare del proprio diritto: o - peggio ancora - quello espresso dalla massima che «la proprietà è un diritto che si esercita anche... non facendo nulla».

Il sistema corporativo riconosce e rispetta la proprietà privata, ma vuole che essa si esplichi dentro lo Stato, appunto perché tutte le forze vive della Nazione possono essere guidate e controllate, in modo di evitare eccessive espansioni di interesse individuali a danno della collettività, o impedire dispersioni e mancanza di produzione di ricchezza a danno dell'economia nazionale.

La proprietà continua ad essere un diritto, ma solo attraverso l'esplicazione del preciso dovere di farne uso nell'interesse della produzione e per il benessere della collettività.

E quando il titolare non esplica questo suo dovere, o lo usa male - trascurando ad esempio i propri fondi - lo Stato, supremo regolatore degli interessi della Nazione, interviene con le proprie gerarchie e ne toglie al proprietario il possesso, ad esso sostituendosi attraverso le organizzazioni sindacali onde evitare dannose dispersioni di ricchezza.

Ed è questo il caso del proprietario di Udine che - come è già avvenuto per altri casi analoghi - è stato privato della gestione del proprio fondo per lo stato di assoluto abbandono in cui lo teneva.

Come inizio, il rimedio può andar bene, la Federazione Agricoltori e l'Unione dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura provvederanno alla conduzione dei fondi - che sono stati così loro assegnati - secondo le buone norme della scienza e della pratica agricola.

Ma, quando, dovrebbe cessare questa loro gestione straordinaria?

Naturalmente, non appena il proprietario così colpito, avrà dato prova di rivedimento, assicurando di essere disposto a riprendere la diretta e buona conduzione del proprio fondo.

Ma se invece il proprietario continua a rimanere indifferente anche di fronte al grave provvedimento, e non si decide a riprendere la coltivazione del suo podere?

Una proprietà inattiva non può durare per sempre, come d'altro lato non può eternamente sostituirsi al proprietario privato, l'organizzazione sindacale.

La gestione di un fondo deve essere - di regola - gestione privata; necessaria perciò sostituita al proprietario inattivo, che non osserva il suo preciso dovere verso la collettività, un altro proprietario.

Lasciare sussistere una proprietà inattiva, significa creare una barriera che può - in certe condizioni di tempo e di luogo e di economia - tenere anche a distanza ed elevarsi, impedendo così quel necessario sfruttamento della terra, attraverso una sempre più razionale conduzione.

Occorre subito abbattere tale barriera, dando alla terra abbandonata un nuovo proprietario.

Solo così la proprietà - intesa come funzione sociale - potrà essere ricondotta - attraverso la iniziativa privata - dentro lo Stato.

Il principio corporativo della proprietà, inteso appunto nel senso di funzione sociale, dovrà quindi investire e far modificare il vecchio diritto civile del codice napoleonico.

La proprietà non usata dovrebbe, dopo un certo periodo, estinguersi e passare allo Stato, il quale, a sua volta, la dovrebbe passare nelle forme e con i modi che il legislatore potrà stabilire - ad un altro privato proprietario.

Naturalmente, nessun beneficio dovrebbe andare a quel conduttore, il cui fondo venisse - per la sua inattività - confiscato dallo Stato.

Con questo non si viene affatto a violare il principio della libertà: ogni proprietario avrà sempre la libertà, e ne avrà anche l'interesse, di sfruttare razionalmente i propri poderi.

E tale sua giusta libertà non verrà mai toccata.

Ma la parola libertà va intesa nel senso fascista della parola,

dell'individuo dentro lo Stato, cioè, non fuori o contro lo Stato, ma dentro lo Stato.

Si ricorra al Duce - sistema regolatore della vita e dell'economia della Nazione, creatore di una nuova società - e si legga quanto Egli scrisse nell'Autologia fascista alla voce «Fascismo».

«Il liberalismo negava lo Stato nell'interesse dell'individuo particolare; il Fascismo riafferma lo Stato come la realtà vera dell'individuo. E se la libertà dev'essere attribuita all'uomo reale, e non di quell'astratto fantoccio a cui pensava il liberalismo individualistico, il Fascismo è per la libertà».

E per la sola libertà che possa essere una cosa seria, la libertà dello Stato e dell'individuo nello Stato.

Giacché per il fascista, tutto è nello Stato, e nulla di umano o di spirituale esiste, e tanto meno ha valore, fuori dello Stato.

## GEMONA

Il R. Laboratorio "Benito Mussolini" alla Mostra dell'O. N. B.

Nella R. Scuola Secondaria di Avviamento Professionale «E. Mussolini» si lavora per condurre a termine i saggi che saranno esposti nella Mostra d'Arte dell'O. N. B. di Udine.

Da quanto abbiamo potuto sapere, la sua sala all'uso gentilmente destinata dalla Presidenza e dal Comitato, sarà adornata da un fregio arcaico, con 17 stemmi dei paesi del Friuli a centro Udine simbolo dell'unione spirituale della Regione alle dirette del Regime Fascista.

Vi saranno inoltre esposti 40 pannelli di modellatura patinati di varie tinte, composizioni svariate allegoriche alle Opere del Regime, trattati con vigoria d'arte a nuovo stile fascista. Faranno contrasto i pannelli in pittura, che pur essi allusivi alle nuove manifestazioni del Regime, sostengono ancora qualcosa di caratteristico classico per disegno e colorito anche per sobrietà di concetto, e dimostrano come si può sfruttare il passato conciliandolo col nuovo stile.

Ogni officina, in quella sala avrà un cantuccio a parte per i lavori che spontaneamente si svolgono. Essi saranno esposti per maggiore effetto in officina fategnami, ehmami, di cui gli allievi presentano una mostra in camera d'ingresso stile 300, e per dar maggior rilievo a lato di questa, vi saranno esposti due tavolini esagonali stile 300, che serviranno a dimostrare la grande evoluzione che passa in questa Scuola, come a mano a mano si sciolgono dal vecchio stile per entrare in un nuovo stile in una nuova forma di arte. Pure sono le linee di quella mobilità 400 buoni rapporti di armonia delle parti col tutto, semplice ma ricca d'impiallacciatura che valorizza il legno, la materia da conferire la colle più belle pietre colorate.

Nel ritornare sull'argomento appena avremo visione della Mostra, per ora siamo lieti di constatare che lo spirito fascista di questa nostra Scuola va ecnomo all'insegnamento artistico, ed in linea della sua evoluzione ha nascita, il rinnovamento, di un'arte tutta moderna contemporanea come il Regime la vuole.

## FAEDIS

La benedizione del nuovo camposanto

Oltre ad altre significative cerimonie per il Natale di Roma, festa del lavoro, Faedis ha partecipato compatto alla austera benedizione del nuovo camposanto.

Dopo la leva fascista, svoltasi alla presenza di tutte le organizzazioni del Partito, delle autorità e di numerosissimi cittadini, si è formato un'imponente corteo che si è diretto al nuovo cimitero.

Il viva, decretato dal Capitolo dei Comuni di Cividale, assistito dai sacerdoti del Comune, ha preceduto alla benedizione della Cappella, dell'Altare e del Camposanto.

Ultimate le cerimonie religiose, Mons. Liva tenne un elevato discorso alla folla ivi ammassata.

Seguì il podestà del Comune cav. Eugenio Borgnolo che, richiamandosi alla solennità civile ricorrente, illustrò il significato della storia data, rammentando al popolo come solo in Regime fascista ricerca possibile realizzazione, senza alcuna pomposità vecchio stile, opere pubbliche assolutamente indispensabili, quale il nuovo cimitero che ha risolto il più urgente problema igienico sanitario locale.

Nel porgere il riconoscitissimo ringraziamento del paese a S. E. il Prefetto ed alle Superiori Gerarchie politiche per avere appoggiato nel miglior modo le pratiche amministrative, il podestà ha fatto presente che colla costruzione del nuovo acquedotto (opera questa che integra quella del nuovo cimitero) e da inaugurarsi il 28 ottobre p. v.) Faedis si è definitivamente liberato dai maggiori incubi che da lunghi anni l'opprimevano.

Il nuovo camposanto, dovuto al chiarissimo cav. ing. Plinio Polverosi di Udine, sorge in località «Crosada di Campeggio» ed ha un suntuoso veramente magnifico di montagna e colline. E' costruito con saggi criteri di oculata comodità e seguendo i moderni dettami, talché, ben a ragione, è considerato dai competenti, quale uno dei migliori cimiteri rurali esistenti in provincia. La chiesa può definirsi un autentico

gioiello. Vi è sobriamente mantenuta l'intonazione austera delle linee e delle linee, quale si addice - umanamente, ed ispira al massimo grado la devozione. E' doveroso congratularsi col ben noto e geniale progettista, coll'imprenditore Federico Bertolissi di qui e col tecnico Redolfi che hanno condotto a termine l'importantissimo lavoro con rara perizia. Ed una lode speciale meritano pure i pittori Luigi Moro e Nino Piccoli di Udine, che hanno decorato la Chiesa e le edicole d'ingresso con finissimo gusto artistico ed un marxista Moro pure di Udine che ha costruito l'altare, molto intonato all'ambiente.

## Il giuramento degli alpini

Mentre stavano svolgendo le cerimonie al nuovo cimitero, sono giunti a Faedis due battaglioni dell'8.º Alpini, al comando del maggiore cav. Franceschetti. I batti alpini hanno qui prestato solennemente il giuramento. La presenza delle belle ponne nere ha portato nel paese una nota di singolare gaiezza, di vivissima ammirazione e ha riscosso la più simpatica ammirazione.

Il podestà, il segretario del Fascio, il capo gruppo degli Alpini, assieme alle altre autorità, hanno portato il riconoscente saluto di Faedis al maggiore cav. Franceschetti ed agli altri valorosi ufficiali, radunati a mensa all'Albergo «Spiga d'oro».

## VENZONE

### Per il campo sportivo

Nell'ultima seduta del Direttorio del Fascio, tra i diversi problemi trattati nei riguardi di tutte le istituzioni locali, si è ampiamente discusso per la costruzione di un campo sportivo anche per venire incontro alle numerose richieste che pervengono da parte delle istituzioni giovanili e dopolavoristiche.

Il segretario del Fascio e podestà sig. Orsi, ha messo in rilievo la necessità dell'esistenza di questo campo sportivo.

La località proposta per la costruzione di tale campo sarebbe quella adiacente all'edificio scolastico, che con opportune accommodations, risponderebbe benissimo allo scopo. I lavori dovrebbero essere fatti ad economia.

Il finanziamento per la compra delle materie prime, potrebbe essere assorbito dalle istituzioni locali provviste di fondi, mentre il progetto e i lavori di adattamento, potrebbero essere disimpegnati da volontari del movimento.

Speriamo che ben presto si giunga alla attuazione di un tale progetto e che i lavori siano iniziati con l'impulso della buona stagione.

## SAACILE

### Passaggio della L.L. E.E. Ricci ed Asquini

Domani mattina, 30 corrente alle ore 8,24 transiteranno per la stazione di Saacile le L.L. E.E. Ricci e Asquini che si recano ad Udine per l'inaugurazione di importanti opere.

Saacile, prima città del Friuli, vuole rendere degno omaggio a questi ospiti illustri, e le autorità, i Fasci, gli istituti scolastici e le associazioni in tutto interverranno alla manifestazione con bandiere e gagliardetti.

Fare servizio la nostra Banda cittadina. I Fasci dovranno intervenire in Comica nera.

## AI MILITI

Il Comando del Manipolo di Saacile comunica: Tutti i militi, domenica mattina alle ore 7, dovranno trovarsi in divisa alla Casa del Fascio.

Nessuno manca.

## GRAVE INCENDIO

### Circa 150 mila lire di danni

Verso le ore 13.30 di ieri, per causa accidentale si sviluppava un pauroso incendio nei fabbricati di proprietà dell'ing. Giovanni Carbonaro, in località Borgo di Ponte. I fabbricati consistevano in diverse tettoie per il deposito dei fanghi, per la trebbia, pressa-foraggio e piallatrice, con annesso fabbricato per molino elettrico, magazzini, uffici, e abitazione.

Il fuoco si è sviluppato nel deposito del fieno e in pochi minuti tutta la vasta area era preda del le fiamme.

Al primo allarme, accorsero prontamente i pompieri, militi e carabinieri e volenterosi cittadini, i quali tutti si prodigarono con ogni sforzo per potere, anzitutto, mettere in salvo il materiale e macchinari e per l'isolamento del fuoco che minacciava di prendere proporzioni allarmanti.

Data la gravità dell'incendio, furono chiamati d'urgenza anche i pompieri di Udine, che prontamente si portarono sul posto, per tentare di domare l'incendio, e così fu potuto isolare il fabbricato del molino, che pure esso aveva iniziato ad incendiarsi.

I danni non si possono calcolare, ma certo si aggirano sulle lire 150.000 per la distruzione completa delle tettoie, di oltre 1000 quintali di fieno, delle due trebbie, il pressa-foraggio e della piallatrice. Gravi danni subirono il molino, tutti gli attrezzi ed il fabbricato di questo.

Solo verso sera l'incendio fu domato.

## CERVIGNANO

### Risoluzione di vertenze agricole

L'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura comunica l'elenco delle vertenze risolte nella zona di Cervignano nel mese di marzo:

Goat Egidio S. Lorenzo e Zoratti Egidio, Fiumicello: Liquidazione salario non corrisposto al colono lire 40.

Dott. Ortelli, Strassoldo, e Cecotti Pietro: Liquidazione al colono lavori straordinari lire 200.

Annun. Salnastro e coloni: Convalidata la disdetta per cambiamento di conduzione dei fondi - compensati i debiti colonicoli con le migliori apporzate nei fondi per lire 60.000.

Passarelli Giuseppe, Terzo e fratelli Ballaminut: Liquidazione lavori straordinari al colono che rinuncia alla conduzione lire 671.

Leghissa Giuseppe, Villa Santa e Bellaminut Luigi: Disdetta convalidata.

Annun. Brunner Muratti, Aquileia e Furlanetto Giovanni e F.: Disdetta convalidata.

Annun. Brunner Muratti, Aquileia e Sinigaglia, Tranquillo: Disdetta convalidata.

Annun. Salen, Sacileto e Carlet Silvestro: Disdetta convalidata.

Annun. Salen, Sacileto e Geromet Egidio: Disdetta convalidata.

Annun. Luigi: Disdetta convalidata.

Bagnalasta Gina, Cervignano e Gregorichio Ermengildo: Disdetta convalidata.

Romano Elisa, Aquileia e Punin Bernardo: Disdetta convalidata.

Michieli Rosa, Campolongo ai Torro e Fabbro Antonio e Giuseppe: Disdetta convalidata.

## OSOPPO

### L'assemblea dei Combattenti

Coll'intervento del cav. prof. A. M. Catalani, vice presidente della Federazione Friulana Combattenti, e delle autorità locali, è stata tenuta la annuale assemblea della Sezione Combattenti.

Presiedeva la riunione il dott. Valentino Morandini, presidente della Sezione Combattenti. Erano intervenuti anche il podestà cav. Antonio Faloschini, il dr. Dal Zotto presidente del comitato comunale O.N.B., il ten. G. Banzoni in rappresentanza del Comandante del Presidio, il sig. Pellegrino Valerio per il Fascio, il sig. Pietro Piffini presidente dei mutilati, le vedove Venchiarutti, Battigelli, Igesti e il maestro Ettore Forgiarini per la sezione fauciale, il sig. Arigo Zorbinatti comandante del Fascio Giovanile di Combattimenti, il vice presidente dei combattenti sig. Umberto Trombetta, i membri del direttorio Paolo Castello, Antonio Zerbinatti, Umberto Costantini col segretario della sezione sig. Mattia Biasoni e tanti altri.

L'assemblea si è svolta in una sala del palazzo municipale, dove sono raccolti tanti ricordi di storia osoppina. Apri la seduta il presidente della sezione dr. Morandini, il quale, dato il saluto al rappresentante della Federazione e ai comitatoni e rievocò i sacrifici della trincea, ha fatto una rassegna dell'opera compiuta nel 1932.

Questa rassegna consisteva nell'evadere varie pratiche riguardanti riconoscimenti di combattenti o loro interessi particolari, nell'aver partecipato alla mostra antituberculosa di Messina, nell'aver costuito il piano superiore del padiglione in cemento armato della Colonia Elioterapica, nel contributo straordinario di lire 10.000 del Direttorio Nazionale ottenuto per interessamento del cav. prof. Catalani e del cav. uff. ing. Someda, presidente della Federazione Combattenti, coll'aver sistemato il terreno antistante la Colonia, dando così lavoro anche ai tanti disoccupati, coll'aver organizzato la pesca di beneficenza Pro Colonia; coll'aver collocato le macchine agricole in un capanno costruito su fondo del Comune al quale va dato anche un ringraziamento per aver concesso con lire 3000 per la Colonia e per aver concesso che le Sezioni Mutilati, famiglie di Caduti e combattenti stabilissero la loro sede in una stanza di proprietà del Comune stesso; coll'aver mandato alla Mostra agricola di Roma il mutilato di guerra signor Umberto Costantini coll'incarico di prendere visione dei progressi tecnici dell'agricoltura.

Il presidente termina assicurando che per l'anno in corso sarà più ed intensificato il tesseraamento fino a comprendere la totalità dei reduci.

Dopo il presidente della sezione, pronuncia brevi parole il podestà, il quale saluta il professor Catalani e tutti i soci, complimentandosi di rilevare quello di bene che ha fatto la Sezione e dando in sua approvazione alla idea di ricordare nel Parco della Rimbrenza con delle piante i massimi Capri della guerra, e nella Colonia Elioterapica i Morti della causa della Rivoluzione.

Dopo che il segretario della sezione sig. Mattia Biasoni ebbe dato lettura dei rendiconti finanziari della Sezione, della Colonia e Elioterapica e dell'azienda agricola, prende la parola il prof. Catalani che parlò con ammirata eloquenza, seguito dall'attenzione dell'assemblea. Si compiacque anzitutto dell'attività della sezione e del suo presidente, che si è soddisfatto che in Osoppo mercato il concorso della popolazione e degli Enti siano stati onorati i Caduti con la Scuola profes-

## PRO COLONIA ELIOTERAPICA

### Alla direzione della Colonia sono pervenute le seguenti obbligazioni

Casatello lire 15; Umberto Trombetta lire 15.

## TOLMEZZO

### Per l'industria alberghiera

Gli albergatori della Carnia riuniti in assemblea per discutere vari problemi riguardanti il movimento turistico della Zona, alla unanimità hanno approvato il seguente ordine del giorno:

«Gli albergatori della Carnia, Canal del Ferro e Tarvisiano, riuniti in assemblea, plaudono alla iniziativa presa dall'Associazione Fascista Friulana del Commercio e dell'Associazione Pro Carnia, di chiedere la concessione delle riduzioni ferroviarie individuali del 50 per cento durante la stagione estiva e fanno voti che S. E. il Ministro delle Comunicazioni, reso edotto della particolare situazione dell'industria alberghiera della Regione, voglia accordare le facilitazioni richieste».

## Per l'ingegner Esio Nido

Ieri sera il Podestà ha riunito per la prima volta il Comitato pro ingegner Esio Nido.

## AI COMITATI O. N. B. DELLA GIURISDIZIONE

Il Comando della 56.ª Legione Balilla avverte i Comitati Comunali della giurisdizione, che non l'avessero ancora fatto, che sono indispensabili gli elenchi di tutti i balilla regolarmente tesserati. Ciò in riferimento a seguito a Circolare N. 1.

## Ringraziamento

### La Famiglia del compianto

**ACHILLE MORETTI**

## Comossa per le solenni ed affettuose onoranze reso al caro Estinto, ringrazia vivamente istituti, enti, rappresentanze e tutti coloro che in varia modo hanno preso parte al suo grande cordoglio.

UDINE, 27 aprile 1933-NI.

**ERCOLE MARELLI S. A.**  
Macchine elettriche - Motori  
Pompe - Ventilatori  
Radiomarelli  
Nuova sede: **UDINE** Via Vittoria Veneto, 14  
Fronte palazzo RR. Poste - Tel. 6-13

Si porta a conoscenza che la Soc. An.  
**MAIS** di SUZZARA  
ha aperto il nuovo recapito per Friuli, in  
UDINE, Viale Stazione 1  
Gli interessati possono prendere visione dei nuovi tipi 1933, di **trebbie, impianti d'irrigazione, trattatrici O. M.**  
Le macchine **MAIS** sono le più perfette

**Ghiacciaie Siberia**  
le migliori in commercio unicamente alla  
**VITRUM** di M. Martini  
Tipo **STANDARD** da L. 165 e 195

# CRONACA CITTADINA

## Disposizioni per le cerimonie di domani

### FASCIO DI UDINE

Tutti i fascisti sono invitati a presenziare domani, domenica, alle ore 9.30 alla cerimonia della Leva Fascista, che avrà luogo al Campo Polisportivo alla presenza ambula **LL. EE. RENATO RICCI** ed **ALBERTO ASQUINI**.  
E' preserita la Camioia Nera con giacca e decorazioni.  
Il Segretario Politico **BARNABA**

### La messa per i ballisti

Per concessione di S. E. l'Arcivescovo sarà celebrata al Campo sportivo alle 9.45 anziché in Duomo.  
**L'ordine concerto in piazza Vittorio Emanuele.**  
In occasione del convegno di Udine delle organizzazioni giovanili della Provincia per la Leva Fascista e per l'inaugurazione della Casa del Ballista, la Banda di Colugna terrà concerto in Piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 18 alle 19.30 di oggi, sabato.

### Il concorso modelli volanti di aeroplani

Fra le manifestazioni organizzate dal Comitato Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla in occasione della visita di S. E. l'on. Renato Ricci, va particolarmente rilevato il concorso per modelli volanti di aeroplani fra Avanguardisti della Provincia. E' il primo concorso del genere della nostra Regione. In collaborazione dell'Aereo Club erano stati predisposti dei Corsi speciali teorico-pratici, sotto la guida esperta del giovane Libero Biasini Avanguardista di Pordenone, prima a Pordenone, poi a Sacile e Cividale. E' un nuovo campo di divertente istruttiva attività aperto ai giovani; è il primo passo pratico delle nuove generazioni nell'Aviazione e morale per la conquista dell'aria. Che l'iniziativa abbia incontrato il favore e la passione dei giovani, lo dimostra la notevole affluenza di concorrenti, con modelli costruiti pazientemente ed abilmente da loro. Si sono iscritti ben 41 concorrenti.

I modelli corrispondono in tutto e per tutto a veri aeroplani. Il motore è sostituito da molle elastiche. Vengono lanciati liberamente e possono tenere l'aria, per un tempo discreto, raggiungendo una distanza in linea retta anche di qualche chilometro. Sono dei veri aeroplani in miniatura. Un modello è esposto nelle vetrine del negozio Basevi in via Mercatovecchio. L'abilità del costruttore consiste nella scelta delle giuste proporzioni per dare all'apparecchio l'equilibrio necessario a mantenere quanto più a lungo possibile il volo, dato che sono senza guida.

**Cospicui premi**  
Che l'iniziativa sia stata giustamente apprezzata lo dimostra la notevole affluenza di premi finora pervenuti al Comitato organizzativo da parte di Enti e delle più cospicue autorità della Provincia, Ecco l'elenco:  
Coppa di S. E. il Prefetto, Coppa del Senatore Rota, bicicletta del cav. ing. Emilio Orti Manara Commissario del R. A. C. I. di Udine, medaglia d'argento e medaglia vermeille, del Comando dell'Aeroporto di Campoformido, medaglia vermeille del Popolavoro Ferroviario, medaglia d'oro, medaglia d'argento, medaglia vermeille, e tre voli gratuiti dell'Aereo Club Friulano; medaglia vermeille dell'Opera Nazionale Popolavoro; medaglia id. del Senatore Spazzotti; med. id. del Senatore Murgurgo; Sette premi Opera Nazionale Balilla del valore di lire 250.

Il Comitato per l'allestimento del Concorso si compone come segue:  
Presidenza: Geom. rag. Primo Fumel, Presidente Provinciale dell'Opera Nazionale Balilla; cav. ing. Celso Ferrari, Presidente dell'Aereo Club di Udine.  
Comitato Esecutivo: Prof. cav. Alberto Cusmani, dirigente dell'Ufficio Cultura Opera Nazionale Balilla, cav. Raffaele Scarton, Segretario dell'Aereo Club di Udine, prof. Guido Nadalin, cav. dr. Mario Camisi, Segretario.

La gara avrà luogo domenica alle ore 15 in apposito recinto del Campo d'Aviazione di Campoformido, gentilmente concesso. Dalla porta principale avranno accesso le autorità, dalla seconda porta, all'Arizona, il pubblico sarà a disposizione di questo un servizio di autocorriere fra il largo di via Zanoni ed il Campo d'Aviazione.  
Presenzierà alla manifestazione S. E. l'on. Ricci con tutta le autorità della Provincia.  
La Giuria è composta dei seguenti membri: Capitano pilota Morellato Pilade, cav. Scarton, cav. dottor Camisi, prof. Nadalin.

**Le peschiere dei mugnai**  
L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista dell'Artigianato, Segreteria di Udine, comunica:  
In seguito alla pubblicazione del Testo Unico delle leggi sulla pesca, diversi mugnai della Provincia, che nel corso d'acqua azzonante i loro molini avevano posto delle peschiere per due fini: 1) per la pulizia delle acque; 2) per catturare qualche pesce; sono stati posti in contravvenzione a qualcuno dovrà comparire dinanzi al Magistrato.  
Poiché per alcuni molini la peschiera reticolata serve per arrestare gli ingombri trasportati dalla corrente, operazione necessaria per mantenere il volume dell'acqua e sua potenzialità, i mugnai che si trovano in queste condizioni, a sensi dell'art. 61 del su indicato Testo Unico possono ottenere dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste la

concessione di eseguir lavori di acquicoltura nei tratti di corsi e bacini d'acqua dolce, privi o poveri di pesci d'importanza economica.  
I concessionari avranno diritto di esercitare sotto il controllo del Ministero, per il periodo di sei anni la pesca esclusiva nei tratti medesimi, salvo l'osservanza delle vigenti norme di polizia della pesca e delle acque.  
Le contravvenzioni elevate si riferiscono all'art. 7 di detto Testo Unico, il quale testualmente avverte: «E' fatto divieto di collocare attraverso i fiumi, torrenti, canali ed altri corsi, bacini di acqua dolce o salata, apparecchi fissi o mobili di pesca che possano impedire del tutto il passaggio del pesce».

Tale decreto non si applica ai bacini d'acqua dolce o salata ove si pratica l'allevamento del pesce.  
I mugnai che intendono mantenere la peschiera, devono quindi inoltrare domanda di concessione al Ministero d'Agricoltura e Foreste e farsi considerare pescatori di mestiere per poter pagare la tassa in L. 12, perché se venissero considerati pescatori dilettanti la tassa è di L. 30.

### Le cospicue sottoscrizioni dell'Esercito per le manifestazioni antitubercolari

Il Consorzio Provinciale Antitubercolare desidera segnalare a parte, con senso di vivissima gratitudine, il generoso contributo offerto alla «Giornata del Fiore e della Doppia Croce» dagli Enti del R. Esercito, Presidio, Aeronautica e R. Guardia di Finanza dislocati nel territorio della Divisione di Udine.  
L'importo sottoscritto dal Comando di Divisione stessa, che con alto senso filantropico si rese promotore della raccolta, e dai Corpi suddetti ammonta complessivamente alla cospicua somma di L. 5555,50.

**Nel Gruppo esperantista udinese**  
Si avvertono gli interessati che la gita, che era stata progettata per il 30 corrente aprile, è rimandata alla seguente domenica 7 maggio; per dar modo ai soci di prender parte alle manifestazioni patriottiche in onore dell'on. Ricci ed in occasione della inaugurazione della Casa del Ballista.

## Uno sguardo alla Mostra d'Arte dell'O.N.B.

Vogliamo subito premettere che la prima Mostra d'Arte indetta tra la gioventù fascista della Provincia, riuscirà una pregevole manifestazione sia per la varietà degli oggetti che saranno esposti, che per il numero e soprattutto per il loro valore artistico. Da una prima visita che abbiamo compiuta ieri nelle sale luminose della Casa del Ballista, ove era in corso il lavoro di preparazione, ritraemmo la più gradita e lieta impressione. La indubbia riuscita di questa ottima iniziativa tornerà ad onore degli organizzatori sapienti ed infaticabili e degli espositori che vi hanno messo tutto il loro fresco fervore.

**Le relazioni delle Giurie di accettazione**  
Con giusto criterio, le giurie di accettazione, hanno compiuto una accurata selezione sì che la Mostra comprenderà lavori veramente meritevoli.

**La sezione artistica**  
Ecco la relazione indirizzata al Comitato esecutivo dalla Giuria della Sezione artistica.  
«La Giuria per l'ammissione dei lavori presentati per la Prima Mostra d'Arte degli organizzati dell'O. N. B. si è trovata di fronte ad una massa di elaborati eterogenei, dai più ingenui ai più pretenziosi e alle copie più stantie, frutto di correnti didattiche ormai sorpassate.  
Dopo lungo e minuzioso esame e con riferimento alle direttive segnate dalla S. V. III.ma, esaminato il valore artistico dei lavori presentati, procedette a tre selezioni: nella prima eliminò tutti quei lavori ritenuti poveri per disegno e concezione; nella seconda bandì tutto ciò che aveva sapore di scolastico; nella terza scartò, per quanto le fu possibile, i lavori copiativi. Fece passaggio per buoni solo quelli, viste le esigenze dello spazio destinato alla esposizione, che, pur copiati, indicavano il buon gusto del giovane nella scelta del soggetto ed un certo spirito nuovo nella traduzione.  
Vennero ammessi il 35 per cento dei lavori, e dalla cerchia rimase un nucleo di lavori, non freddi, non sordi, ma degni di figurare in questa Prima Mostra d'Arte giovanile; anche se proprio ritura di candida espressione grafiche ingenuità e schiette come è l'anima dei fanciulli e non ci siamo alla completa manifestazione di una semplicità spontanea ed originale, come nei desideri della S. V. III.ma.  
La Giuria, mentre ringrazia la Presidenza per la fiducia e per la tenace opera svolta a favore di questa Mostra che servirà a condurre i giovani a trarre dalla vita dei nostri tempi schietti motivi d'ispirazione, spera che i primi risultati di questa gara, nella energia, serva d'incitamento e di monito per coloro, grandi e piccoli, che, non sapendo abbandonarli, s'attaccano ancora a sistemi rigidi dalle fresche forze artistiche che vanno rinverdendo l'Italia».

**Prof. Carlo Smeda de Marco** - Arch. Ermete Midena - Prof. Ernesto Mitri.

**La sezione professionale**  
La Giuria per la sezione professionale ha indirizzato al Comitato esecutivo la seguente relazione:  
«I sottoscritti, mentre riprendono il loro incarico affidato, si compiaciono assicurare di aver seguito con vivo interesse i principi informativi di selezione indicati verbalmente dal Dirigente dell'Ufficio Centrale dell'O. N. B. Essi pertanto non hanno ritenuto opportuno di accettare i lavori prettamente didattici o male eseguiti ed altri che, pur presentando delle buone qualità, si sono riscontrati molto voluminosi in rapporto allo spazio assegnato. Considerando che i lavori accettati rappresentano circa il 50 per cento delle opere presentate, i sottoscritti hanno la coscienza di avere proceduto con senso di larghezza, tenuto conto della età degli espositori e delle finalità della Mostra stessa».

Nella fiducia di avere assolto il mandato con piena soddisfazione di questo on. Comitato, i sottoscritti si augurano che i risultati di questa Prima Mostra siano d'incitamento e d'emulazione per le gare future.  
Con distinti ossequi,  
Dott. ing. Ferdinando Scaglione - Cav. Uff. Angelo Tremonti - Arch. prof. Pietro Zanini.

**Nelle sale**  
La Mostra - che sarà inaugurata domenica da S. E. Renato Ricci - è allestita in varie sale al piano terra ed al primo piano della Casa del Ballista. Al piano terra sono ospitati i lavori degli organizzati all'O. N. B., concorrenti e sottoposti al giudizio della giuria. All'ingresso risaltano due grandi statue in gesso raffiguranti lo «squadrista» e l'«avanguardista», opere pregevoli di Giovanni Miconi. La vasta palestra, decorata assai bene da grandi pitture su temi sportivi, è stata trasformata in una copiosissima raccolta di saggi artistici e professionali della gioventù fascista appartenenti a Scuole professionali della Provincia.  
Altre sale sono riservate per le Mostre degli organizzati delle Scuole professionali di Cividale, Gemona, Palmanova, della Scuola Mosaicisti di Spilimbergo, invitate e non sottoposti al giudizio della giuria.  
Tra le Scuole, la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» appaia con una notevole mostra in strumenti di precisione, in ferro; il prof. Ernesto Mitri ha curato con criteri modernissimi e di grande risalto, questa esposizione.  
Nel piano superiore, si presenta una grande sala che raccoglie i lavori delle Piccole e Giovani Italiane di Udine e Provincia. Sono migliaia di cose, una più bella dell'altra, che destano ammirazione. Abbondano i ricami, tra cui alcuni bellissimi a stile rubiano; eppoi tovaglie d'ogni specie e ogni punto antico e moderno; maglierie per bambini; una graziosa camera da letto per bambino, tavole dimostrative per l'allevamento dei bambini, arazzi tra cui uno splendido di smalto, teli per tappeti, lavori friulani ad uncinetto «Caterina de Medico», pirografe, vesti e un'infinità di oggetti decorativi e istruttivi. Per questa sala il mobilificio Gervasi favorì nei mobili di stile antico.  
Una saletta è riservata al Reale Collegio Uccellis le cui allieve espongono ricami e una varietà di lavori femminili e di economia domestica ed una mostra didattica. Abbiamo visto un amore di cucina, per la quale il mobilificio Torossi favorì i mobili bianchi, e la ditta Rizzi fornì gentilmente oggetti consalinghi, porcellane e la cucina econom.ca. Qui vi le allieve dimostreranno tutta la loro abilità confezionando vivande, dolci, marmellate e decorazioni delle tavole. In una sala particolare espongono le piccole e giovani italiane della Scuola merletti e della Casa della Gioventù di Fagnana.

**L'Istituto Friulano Orfani di guerra**  
Di tutte queste attraentissime mostre - ove il visitatore appagherà lo spirito e l'occhio - riferiremo particolarmente in seguito.  
Non possiamo chiudere questa sommaria rassegna senza ricordare in modo particolare le mostre degli orfani di guerra.  
L'Istituto Friulano Orfani di guerra di Rubignacco, effettua la Mostra dei lavori in una vasta sala del pianoterra. E' ben conosciuta l'importanza di questo Ente morale, che è all'avanguardia del civismo friulano e si può rilevare che la Mostra è veramente degna dell'Istituzione. La mostra comprende l'esposizione singola dei lavori eseguiti dagli allievi e dalle allieve dell'Istituto. Inoltre, con giusto criterio, a mezzo di pubblicazione di diagrammi, di fotografie, di studi statistici, l'Istituto rivela il suo complesso morale, didattico, tecnico ed economico. Nella parte che riguarda l'esposizione degli allievi, che sono tutti iscritti alle organizzazioni giovanili del Partito risulta una pregevole serie di lavori in ferro battuto ispirati ai canoni artistici delle diverse epoche dal 1300 ad oggi.

## Croci di anzianità di servizio nella Milizia

Con decreto 1. febbraio scorso sono stati decorati della Croce di anzianità nella M.V.S.N. i seguenti appartenenti alla XI. A. Coorte Autonoma M.D.I.C.A.T.  
Capo squadra Ruggero De Michelini - C. Nera Giuseppe Cominato.

Con decreto 12 febbraio: C. Nera Guglielmo Tores.  
Con decreto 15 detto: capi squadra: Rizzieri Berzich - Mario Bertelvo - Gio. Balta Bertolo - Arduino Braila - Aldo Cocetta - Giovanni Colone - Giuseppe Colone - Armando Colla - Antonio Forgiarini - Felice Fondi - Guido Menghini - Silvestro Demetrio - Raffaele Zampato - Leonardo Zecca.

Vice capi squadra: Federico Calligaris - Antonio Cosani - Giuseppe Di Toma - Ettore Fabrizio - Francesco Maleroni - Angelo Rigo - Pompilio Trombetta.

CC. NN. scelti: Antonio De Rola - Giuseppe Gorza - Modesto Rizzato - Giovanni Verza.  
CC. NN.: Alfredo Bainella - Giacomo Barazza - Emilio Bertuzzi - Nicola Castelluzzo - Daniele Felet - Angelo Gasparotto - Giuseppe Mioiti - Isola Nadalin - Pietro Nadalin - Attilio Termini - Giovanni Zanella - Giacomo Zanutto.

Con decreto 1. marzo: C. Nera Guglielmo Rigo.  
Con decreto 2 detto: C. nera Luigi Paludetto e Giacomo Stefanato.

Con decreto 5 detto: capo squadra Michele Corsini.

**L'inaugurazione de "L'Arredamento"**  
L'altra sera ha avuto luogo in via Mercatovecchio (angolo di via Rialto) l'inaugurazione e l'apertura del nuovo negozio di manifatture e tappezzerie «L'Arredamento» nei rimodernati locali dell'ex negozio Del Fabro. Il signor Dante Cavazzini, titolare del negozio stesso ha ricevuto le Autorità e invitati nelle ampie sale, signorilmente parate nella accuratissima mostra.  
Presenziano il Podestà on. cav. Gino di Caporlatto, il cav. Brolli, il cav. uff. Tesi Procuratore del Re, la Delegata del Fascio femminile signora Marchesini, il colonnello Albani, il cav. cap. Bonanni, il rag. Mantrin, l'architetto Milena al quale si deve il bellissimo progetto, il pittore Loris Pasquali ed altri.  
La sistemazione dell'ambiente, dettata da un saggio criterio moderno, risponde perfettamente ad ogni necessità.  
Così, da ognuna delle capaci vetrine la visibilità trova la più completa ampiezza e la disposizione dei bellissimi articoli si presenta distesa e ammirabile.  
Centinaia di tappeti, ad esempio, sono disposti, con un pratico sistema alle pareti, alla facile portata dall'occhio e della mano e formando un magnifico ornamento ad una delle sale, danno un'intonazione caratteristica e nuova.  
Bellissimo il sistema d'illuminazione formato da vere e proprie lampade elettriche della lunghezza di un metro, a luce diffusa.  
Nuovo e ammirabile l'impianto elettrico fotografico portante varie inserzioni.  
Non tralasciamo di nominare qui l'architetto Radovich di Aurisina per i meriti esterni e le altre ditte cittadine che concorsero alla sistemazione veramente geniale, quali le Officine Bertelli e le Zoratti; per gli impianti elettrici la ditta De Faccio; la falegnameria Ciani, e l'impresa Tonini e la ditta Maffio per i bellissimi cristalli.  
Un signorile rinfresco è stato offerto dal signor Cavazzini che è stato oggetto da parte di tutti dei più cordiali rallegramenti.

Vi sono, nella parte dei falegnami ebanisti, dei pregevoli accenti allo stile nuovo, al quale le interne Scuole, con quel gradualismo che deve essere osservato particolarmente nell'educazione artistica dei giovani, cominciano ad uniformare il loro modo. Di particolare rilievo è la parte dell'arredazione che riguarda l'industria meccanica dove i competenti potranno certamente compiacersi dei risultati pratici ottenuti da allievi dai 12 ai 16 anni. Si rileva poi un saggio indirizzo artistico nei lavori femminili di ricamo, cucito, maglieria e sartoria; ciò fa ritenere che le brave Suore addette all'insegnamento abbiano saputo rinnovare il loro temperamento artistico portando nell'esecuzione perfetta anche un senso nuovo. Completa la mostra un pannello decorativo raffigurante l'attività della colonia agricola interna e della Scuola di avviamento a tipo agrario. L'interessante Mostra dell'Istituto è stata coordinata con felice armonia dal prof. arch. Giuseppe Rossi vice direttore tecnico.

## Spettacoli d'oggi

**TEATRO PUDDINI**  
FRANCESCA DA RIMINI. - Opera in 4 atti di R. Zandonai. - Ore 21.  
**CINEMA GOSCHINI**  
BAROUD. - Imponente e suggestivo film esotico realizzato da Rex Ingram. Edizione parlata in italiano con Rosita Garcia e Roland Caillan di successo mondiale. - Ore 17.  
**CINEMA IMPERO**  
TANTE DONNE... E NESSUNA. - Grandioso film amoroso, Metro Goldwyn, di grande successo. Interpretazione di Adolphe Menjou, Fkonne Dunne ed Ernest Torrence. Nuovo Giornale Luce. Prezzi normali. - Ore 17.

**CINEMA EDEN**  
I CADETTI DI VIENNA. - Capolavoro comicissimo sonoro cantato e parlato in italiano con il simpatico Gustav Froelich e Dolly Hass. Seguono i Comici Disegni e Giornale Luce. - Ore 17.

**FATTORE**  
Via Planis - Tel. 2-06 e 9-31  
FRUTIFERI

**Dott. D. ANZIL**  
Medicina Generale  
SPECIALISTA  
Malattie dei Bambini  
Presso la Clinica Pediatrica della R. Università di Firenze.  
RAGGI ULTRAVIOLETTI - ELETTROTERAPIA  
UDINE - Via Poscolle 15  
Consultazioni dalle 11 alle 15  
VISITE A DOMICILIO

**HAUSBRANDT**  
IL DELIZIOSO CAFFE'  
Miscelo finissimo  
per BAR a L. 32 e L. 34  
Speciale per famiglia L. 25<sup>00</sup>  
Piazza Mercato Nuovo - Tel. 2-44

**Oggi all'EDEN**  
Un film di sicuro successo, produzione «Superfilm» di Berlino

**I CADETTI DI VIENNA**  
Nell'Accademia Militare della Vienna imperiale, per tutto un anno una donna ha saputo illudere gli allievi sul suo sesso, trasformandosi in un malizioso aspirante-ufficiale. Un giorno però un generale, volendo andare in fondo alla cosa, e toccare la verità con mano, ha scoperto il trucco e allora l'Accademia Militare è stata invasa da una folle ventata di giovinezza, perché la donna...

**Gustavo Froelich - Dolly Hass**  
Musica di ROBERT STOLZ  
Parlato in italiano - Sincronizzazione "CINES."  
Travolgente successo

**VISITATE**  
**LA GALLERIA VENEZIANA**  
Via Mercatovecchio 5

**CALZOLERIA CANDIDO BRUNI**  
Visitate l'esposizione di  
**Calzature estive**  
in ogni tipo, a prezzi eccezionali

**4<sup>95</sup> Solamente alla Casa della Calza 4<sup>95</sup>**  
si vendono le calz. donna a telaio con cucitura e calati veri nelle tinte di gran moda a sole



Instituto Fascista di Cultura

La conferenza di S. E. Pavolini

Ieri sera, S. E. il dott. prof. P. E. Pavolini, accademico d'Italia, docente nella R. Università di Firenze, ha tenuto la conferenza sul tema: «Per una storia della poesia popolare».

CALENDARIO

Sabato (119 - 247) domenica: S. Pietro, martire, commemorazione: fu inquisitore per la Lombardia, e come tale ucciso lungo la strada che da Milano conduce a Como (1823).

LA DATA STORICA

1848 - Battaglia di Pastrengo. 1925 - L'on. Bastianini riferisce al Gran Consiglio che in 40 Nazioni del mondo esiste un movimento fascista.

PIRE E MERCATI

Oggi: Civile - Gradisca d'Isonzo - Pordenone.

UN PIATTO AL GIORNO

Salsa per varie pietanze: Questa vi è sopra tutto, raccomandata. Vi può servire a vari usi.

LA CURIOSITA'

Il crepuscolo è sconosciuto nei paesi tropicali. Pochi minuti dopo il tramonto del sole l'oscurità è perfetta (quando non c'è la luna).

IL TEMPO D'OGGI

Situazione varia: La depressione della Gran Bretagna ha continuato ad estendere la sua influenza sull'Europa Centrale e meridionale determinandosi una generale diminuzione di pressione.

RADIO - ORARIO

Koenigsplatzhaus - Ore 19: Concerto orchestrale dedicato alle opere di Hans Glitzaer, diretto dall'autore.

BENEFICENZA

Alle Dame di Carità. - Nob. Ottaviano de' Paniani e Consorte offrono L. 40 per solennizzare il giorno del loro matrimonio.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: Riso e fagioli - Rigatoni al ragù - Cotechino - Muscoli e code di vitello in umido con patenta - Contorni.

ARTE E TEATRI

Ultima di Francesca

Questa sera, come è stato precedentemente annunciato, avrà luogo, a prezzo ribassato, l'ultima rappresentazione dell'opera «Francesca» di Rimini, di Zandonani.

Tiro a segno

Domani, domenica, il campo di tiro di Viale Venezia resterà aperto ai soci, dalle 15 alle 18,30 per esercitazioni libere.

L'orario estivo per i negozi

La Federazione Fascista Friulana del Commercio comunica che a datare dal 1. maggio p. v. andranno in vigore gli orari estivi dei negozi per la città di Udine.

Recita al Dopolavoro

Come già precedentemente annunciato la Compagnia Filodrammatica del Dopolavoro di Colugna domenica 23 corr. ha dato al teatro della Sezione del 3. Gruppo Regionale uno spettacolo veramente eccezionale.

Treni festivi

Per la ricorrenza della sagra di Martignacco, domani, 1. maggio, via di S. Daniele effettuerà oltre ai treni festivi, treni straordinari tanto in partenza da Udine che da S. Daniele e stazioni della linea a Martignacco e ritorno, praticando tariffa ridotta del 50 per cento, secondo l'orario:

Partenza da Udine: 6,45 - 9,15 - 11,50 - 13,40 (festivo) - 14,30 (speciale) - 16,30 (D) - 19,20 (festivo) - 23,30 (speciale).

Partenza da S. Daniele: 6,30 - 7,55 (D) - 13 - 16,20 - 18,00 - 20,40 (speciale).

Partenza da Martignacco per Udine: 7,10 - 8,40 (D) - 13,50 - 17 - 18,45 - 21,20 (speciale) - 24 (speciale).

Partenza da Martignacco per S. Daniele: 7,10 - 9,50 - 12,16 - 14,15 (festivo) - 17,05 (D) - 21 (speciale).

Secondo Torneo di biliardo

L'annunciato 2.º Torneo Udinese di biliardo, che doveva aver inizio il 18 corrente mese, per cause impreviste è stato rinviato al 1. maggio p. v.

Le iscrizioni sono ancora aperte e si ricevono presso il caffè «Arco Celeste» in Piazza San Cristoforo, dove avrà svolgimento il torneo stesso.

La sagra dei sangiorgini

Domani il popoloso rione di Grazzano è in festa per la tradizionale sagra di S. Giorgio. Ecco il programma della giornata:

Ore 5: sveglia e communioni. Ore 9: apertura della Pesca di Beneficenza, palazzo Giorgi, per decorazione della Chiesa parrocchiale e Opere di carità per i poverelli della Parrocchia - Ore 11,15: S. Messa solenne - Ore 17: Vespere, panegirico e Processione solenne con la statua del santo - Ore 18: zucchini popolari.

Dalle 20,30 alle 22 la Banda di Lavarano svolgerà in piazza Garibaldi il seguente concerto: 1) Marcia «Tiro a segno», m.o. Beretta - 2) Loredan «Danza del le Ondine», m.o. Catalani - 3) Bohème «Fantasia», m.o. Puccini - 4) Faust «Duetto e valzer - Aïto II», - Gounod - 5) Forza del destino «Sinfonia», m.o. Verdi.

Il Comitato delle festività prenda vivamente i borghigiani a voler illuminare i davanzali delle finestre con fiori e drappi. Sarà dato un premio alla casa più illuminata. Per globi e candelieri rivolgersi alla sede del Circolo, via Grazzano 2.

L'arresto di una levatrice

I carabinieri di Basiliano, hanno proceduto ieri all'arresto di certa Amabile Salvador d'anni 50, levatrice a Basiliano stesso, perché responsabile di pratiche illecite al fine di procurare l'aborto ad una giovine diciottenne del paese, senza però riuscire nell'intento.

La gravida ed una sua sorella, implicata nella grave faccenda, sono state denunciate all'autorità giudiziaria.

La Salvador, ospite nelle locali carceri giudiziarie, sottoposta ad interrogatorio dal Sostituto Procuratore del Re cav. dottor Dell'Antonio, ha recisamente negato il grave addebito: le giovani però hanno fatto piena ed aperta confessione.

Un ciclista contro un'auto

Il diciottenne Egidio Regis di Davide domoante in viale Palmanova, era, percorrendo in bicicletta, poco dopo mezzogiorno, via Aquileia, andò accidentalmente a sbattere contro lo sportello di sinistra di una automobile. Riportò fortunatamente lesioni non gravi: una ferita laterale strappata al dito indice della mano destra ed escoriazioni alla mano sinistra. Il medico di guardia all'Ospedale civile, dottor Alfonso lo giudicò guaribile in 10 giorni.

Arte e Teatri

Uno ogni tanto!

Questa notizia meriterebbe un rilievo del tutto speciale, perché trattasi di un genere di furto che non capita tutti i giorni. Spesso infatti si apprende che sio o caio sono stati derubati e dai loro liti ignoti della bicicletta, di rado invece capita di rilevare che un ladro di biciclette è stato acciuffato.

Se ciò avviene, assumo il tono di un vero e proprio avvenimento; non già perché non ci sia sufficiente sorveglianza da parte degli agenti dell'ordine pubblico, i quali per la verità fanno quello che è umanamente possibile; ma perché gli «specialisti» in materia sono così perfezionati nel loro mestiere, da farla sotto il naso, quando proprio, meno is «pisti».

Dunque, venendo a fatto; diremo che ieri nel pomeriggio, un giovanotto, dall'aspetto così così dal fare piuttosto distratto, s'introdusse nell'atrio del palazzo ove ha sede l'Ufficio Fortificazioni in via Paolo Sarpi.

Credevosi, naturalmente, non visto, addocchiò una bella e nuova bicicletta posata al muro e, discretamente la prese senza s'avvio all'uscita.

Disgraziatamente per lui, due impiegati dell'Ufficio stesso, i signori Luigi Cantoni e Orazio Moratti, avevano notato la sua furtiva mossa; e senza indugio gli furono appresso, uno per lato; lo afferrarono per le braccia e senza cerimonia lo accompagnarono in Questura.

Trattasi di certo Elio Chiffano d'anni 35, abitante in via Val 83, ben noto pregiudicato; fu dichiarato in arresto e passato alle carceri.

Un vetro che ferisce

Zanon Giovanni di Ruggero, di anni 8, di Udine, abitante in via Superiore 65, cadendo su un vetro nel letto asciutto del Ledra

di reclusione a 600 lire di multa; ad entrambi fu concesso il beneficio della sospensione o non iscrizione. Il Segretario del Venturini furono assolti per insufficienza di prove.

Pretura di Udine

Giudice: Pretore cav. dott. Stabile - P. M. dott. Boschian - Cancelliere: De Ecclesia.

Non può essere vero!

Sero fa, Pollicone Magrini (e chi non lo conosce, o per lo meno non ha sentito parlare) noto professore di fagotto, poliglotta emortito, fu sorpreso sulla via Bartolini in condizioni piuttosto pittoresche.

Fu ritenuto trattarsi di una pura o semplice sbornia; magari un po' caricata se vogliamo. Allora, a lui, un crocchio di gente, specialmente giovane sostava con mentando più o meno vivacemente, con più o meno spirito, ma soprattutto senza alcuna carità cristiana, lo spettacolo.

Un tutore dell'ordine pubblico; opportunamente intervenne e invitò il prof. Pollicone in caserma. In seguito fu redatto il verbale e fatta regolare denuncia.

Ieri il prof. Pollicone ricomparve ancora una volta in giudizio; Egli, con tono dignitoso, affermò trattarsi di un errore di una errata interpretazione di quel tutore dell'ordine che, onestamente, accompagnava in caserma, Assicura invece che le menomate condizioni fisiche di quella disgraziatissima sera si devono attribuire, non già ad eccessivo inorgoglio di vino.

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e esse sono i prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, mucose e di altro genere, fanno funzionare artificialmente.

Tisana Cisbey

(formula dei Padri Trappisti) miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALDI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI ecc. - Lire 6 la scatola di dieci dosi.

Malattie

VIE URINARIE

UDINE

Dr. E. Carnelutti

VIA SAVORGNA 13 - Ore 9 - 12 e 15 - 18

Mortale disgrazia in Francia

Si ha da Melun, 28. Oggi una grue è caduta sul ponte di una draga, ove si trovavano otto operai. Uno di essi, l'italiano Luigi Schiratti, della provincia di Udine, cinghettante, colpito alla testa, è morto sul colpo.

Due mendicanti...

Carlo Quoco d'anni 70 dimorante in via Bertolo, più volte arrestato e condannato per questua abusiva, fu sorpreso ieri dai vigili urbani; ancora una volta in fallo, assieme a certo Luigi Zilli fu Francesco di anni 71, abitante in via Superiore.

Entrambi furono passati alla carceri.

...ed un foglio di via

Tale Pietro Furlano di Gio. Batta di anni 48 da Reana, anziché ottemperare agli obblighi impostigli dal foglio di via obbligatoria rilasciatogli dalla locale R. Questura preferì fermarsi in città ove fu sorpreso mentre tranquillamente passeggiava in Piazza Vittorio.

Anch'oggi fu passato all'arresto.

Arte e Teatri

Un investimento ciclistico

In via Aquileia. Ieri sera alle 20,30 veniva soccorsa all'ospedale civile la bambina Spedico Lilliana di Giuseppe di anni 7, scolaria, abitante in via Aquileia 77 per una frattura al terzo medio della gamba sinistra, riportata in seguito a investimento ciclistico in via Aquileia.

Dal dott. Molinari fu giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Pesca abusiva

La Milizia ha provveduto in questi giorni ad elevare contravvenzione a diversi pescatori d'occasione sorpresi con delle fiocine nei vari punti del Canale Ledra e che non avevano alcuna autorizzazione a pescare: essi sono Carlo Bosco fu Giovanni, d'anni 45, da Pavia di Udine; Angelo Puppo fu Pietro, d'anni 45, da Cereseto, Celso Codutti di Vittorio, d'anni 21, da Martignacco; Sandro Corvaris di Leone d'anni 28 del Corni; Vincenzo Rizzi fu Pietro, d'anni 64 del Rizzi; Mario Gasparini fu Pietro d'anni 36 del Corni ed Ermete Monino di Severo d'anni 30 da Cereseto.

Un carbonaio che alza il grido

Il carbonaio Antonio Di Bert fu Giuseppe d'anni 39 da Nimis, fu sorpreso ieri dai carabinieri, in condizioni eccessivamente alterate a causa di abbondanti libazioni alcoliche.

Fu tratto in arresto e denunciato.

Un vetro che ferisce

Zanon Giovanni di Ruggero, di anni 8, di Udine, abitante in via Superiore 65, cadendo su un vetro nel letto asciutto del Ledra

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 28 aprile). Presidente: cav. Orsi - Giudici: cav. Bonzani, cav. Falchi - P. M. cav. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: rag. Girolami.

Meritevole condanna. E comparso dinanzi ai giudici, tale Angelo Osso di Riccardo di anni 30 da Martignacco altre volte condannato per truffe e reati contro la proprietà, imputato di aver rubato il 25 aprile u. s. una bicicletta a Guido Filippuzzi da Moruzzo, ed un'altra a persona rimasta sconosciuta, il 4 maggio 1932.

Considerati i pessimi precedenti dell'imputato ed in seguito alle risultanze di causa, il Tribunale, condannò l'Osso a 5 anni e mesi 6 di reclusione ed a 3000 lire di multa.

Difesa: avv. della Porta.

Furti e ricattazioni

Gio Batta Zanini di Giovanni di anni 21 da Tarcento è imputato di vari furti di biciclette e ricattamenti in danno di Aurora Giossi, di Cesare Tognarini e di Duilio Grandotto tutti da Tarcento; furti commessi rispettivamente nelle notti del 24, 27 e 28 febbraio u. s.

Pietro Vidoni di Giovanni d'anni 25 da Tarcento, Giuseppe Siga fu Simone d'anni 28 ed Angelo Venturini fu Antonio d'anni 25 imputati di aver acquistato dallo Zanini le biciclette da questi rubate.

Il Tribunale, vagliate le risultanze processuali, condannò lo Zanini a 10 mesi di reclusione ed a 1500 lire di multa; il vidoni, per ricattazione, si suscò 3 mesi di reclusione.

Le cadute di due scolari

Fanny Parussini di Antonio di anni 9 da San Osvaldo cadendo accidentalmente nel cortile di casa propria, riportò la lussazione dell'articolazione del gomito sinistro. Guarirà in una decina di giorni.

Adelfa Moreale di Giuseppe di anni 11 da Cernigoi, cadendo accidentalmente in un campo nei pressi di casa, si produsse una vasta ferita da strappo alla coscia destra. Salvo complicazioni, se la caverà in 20 giorni.

Entrambe le bambine furono iniettate all'ospedale dal dottor Molinari.

Mortale disgrazia in Francia

Si ha da Melun, 28. Oggi una grue è caduta sul ponte di una draga, ove si trovavano otto operai. Uno di essi, l'italiano Luigi Schiratti, della provincia di Udine, cinghettante, colpito alla testa, è morto sul colpo.

Due mendicanti...

Carlo Quoco d'anni 70 dimorante in via Bertolo, più volte arrestato e condannato per questua abusiva, fu sorpreso ieri dai vigili urbani; ancora una volta in fallo, assieme a certo Luigi Zilli fu Francesco di anni 71, abitante in via Superiore.

Entrambi furono passati alla carceri.

...ed un foglio di via

Tale Pietro Furlano di Gio. Batta di anni 48 da Reana, anziché ottemperare agli obblighi impostigli dal foglio di via obbligatoria rilasciatogli dalla locale R. Questura preferì fermarsi in città ove fu sorpreso mentre tranquillamente passeggiava in Piazza Vittorio.

Anch'oggi fu passato all'arresto.

Arte e Teatri

Un investimento ciclistico

In via Aquileia. Ieri sera alle 20,30 veniva soccorsa all'ospedale civile la bambina Spedico Lilliana di Giuseppe di anni 7, scolaria, abitante in via Aquileia 77 per una frattura al terzo medio della gamba sinistra, riportata in seguito a investimento ciclistico in via Aquileia.

Dal dott. Molinari fu giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Pesca abusiva

La Milizia ha provveduto in questi giorni ad elevare contravvenzione a diversi pescatori d'occasione sorpresi con delle fiocine nei vari punti del Canale Ledra e che non avevano alcuna autorizzazione a pescare: essi sono Carlo Bosco fu Giovanni, d'anni 45, da Pavia di Udine; Angelo Puppo fu Pietro, d'anni 45, da Cereseto, Celso Codutti di Vittorio, d'anni 21, da Martignacco; Sandro Corvaris di Leone d'anni 28 del Corni; Vincenzo Rizzi fu Pietro, d'anni 64 del Rizzi; Mario Gasparini fu Pietro d'anni 36 del Corni ed Ermete Monino di Severo d'anni 30 da Cereseto.

Un carbonaio che alza il grido

Il carbonaio Antonio Di Bert fu Giuseppe d'anni 39 da Nimis, fu sorpreso ieri dai carabinieri, in condizioni eccessivamente alterate a causa di abbondanti libazioni alcoliche.

Fu tratto in arresto e denunciato.

Un vetro che ferisce

Zanon Giovanni di Ruggero, di anni 8, di Udine, abitante in via Superiore 65, cadendo su un vetro nel letto asciutto del Ledra

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 28 aprile). Presidente: cav. Orsi - Giudici: cav. Bonzani, cav. Falchi - P. M. cav. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: rag. Girolami.

Meritevole condanna. E comparso dinanzi ai giudici, tale Angelo Osso di Riccardo di anni 30 da Martignacco altre volte condannato per truffe e reati contro la proprietà, imputato di aver rubato il 25 aprile u. s. una bicicletta a Guido Filippuzzi da Moruzzo, ed un'altra a persona rimasta sconosciuta, il 4 maggio 1932.

Considerati i pessimi precedenti dell'imputato ed in seguito alle risultanze di causa, il Tribunale, condannò l'Osso a 5 anni e mesi 6 di reclusione ed a 3000 lire di multa.

Difesa: avv. Candolini, avv. Tesitori, avv. Centazzo.

Pretura di Udine

Giudice: Pretore cav. dott. Stabile - P. M. dott. Boschian - Cancelliere: De Ecclesia.

Non può essere vero!

Sero fa, Pollicone Magrini (e chi non lo conosce, o per lo meno non ha sentito parlare) noto professore di fagotto, poliglotta emortito, fu sorpreso sulla via Bartolini in condizioni piuttosto pittoresche.

Fu ritenuto trattarsi di una pura o semplice sbornia; magari un po' caricata se vogliamo. Allora, a lui, un crocchio di gente, specialmente giovane sostava con mentando più o meno vivacemente, con più o meno spirito, ma soprattutto senza alcuna carità cristiana, lo spettacolo.

Un tutore dell'ordine pubblico; opportunamente intervenne e invitò il prof. Pollicone in caserma. In seguito fu redatto il verbale e fatta regolare denuncia.

Ieri il prof. Pollicone ricomparve ancora una volta in giudizio; Egli, con tono dignitoso, affermò trattarsi di un errore di una errata interpretazione di quel tutore dell'ordine che, onestamente, accompagnava in caserma, Assicura invece che le menomate condizioni fisiche di quella disgraziatissima sera si devono attribuire, non già ad eccessivo inorgoglio di vino.

Per sofferenti di stitichezza

Solo le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e esse sono i prodotti della Natura e l'organismo umano non tollera che i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe, quali: pillole, sali purgativi, mucose e di altro genere, fanno funzionare artificialmente.

Tisana Cisbey

(formula dei Padri Trappisti) miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALDI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI ecc. - Lire 6 la scatola di dieci dosi.

Malattie

VIE URINARIE

UDINE

Dr. E. Carnelutti

VIA SAVORGNA 13 - Ore 9 - 12 e 15 - 18

Mortale disgrazia in Francia

Si ha da Melun, 28. Oggi una grue è caduta sul ponte di una draga, ove si trovavano otto operai. Uno di essi, l'italiano Luigi Schiratti, della provincia di Udine, cinghettante, colpito alla testa, è morto sul colpo.

Due mendicanti...

Carlo Quoco d'anni 70 dimorante in via Bertolo, più volte arrestato e condannato per questua abusiva, fu sorpreso ieri dai vigili urbani; ancora una volta in fallo, assieme a certo Luigi Zilli fu Francesco di anni 71, abitante in via Superiore.

Arte e Teatri

Un investimento ciclistico

In via Aquileia. Ieri sera alle 20,30 veniva soccorsa all'ospedale civile la bambina Spedico Lilliana di Giuseppe di anni 7, scolaria, abitante in via Aquileia 77 per una frattura al terzo medio della gamba sinistra, riportata in seguito a investimento ciclistico in via Aquileia.

Dal dott. Molinari fu giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Pesca abusiva

La Milizia ha provveduto in questi giorni ad elevare contravvenzione a diversi pescatori d'occasione sorpresi con delle fiocine nei vari punti del Canale Ledra e che non avevano alcuna autorizzazione a pescare: essi sono Carlo Bosco fu Giovanni, d'anni 45, da Pavia di Udine; Angelo Puppo fu Pietro, d'anni 45, da Cereseto, Celso Codutti di Vittorio, d'anni 21, da Martignacco; Sandro Corvaris di Leone d'anni 28 del Corni; Vincenzo Rizzi fu Pietro, d'anni 64 del Rizzi; Mario Gasparini fu Pietro d'anni 36 del Corni ed Ermete Monino di Severo d'anni 30 da Cereseto.

Un carbonaio che alza il grido

Il carbonaio Antonio Di Bert fu Giuseppe d'anni 39 da Nimis, fu sorpreso ieri dai carabinieri, in condizioni eccessivamente alterate a causa di abbondanti libazioni alcoliche.

Fu tratto in arresto e denunciato.

Un vetro che ferisce

Zanon Giovanni di Ruggero, di anni 8, di Udine, abitante in via Superiore 65, cadendo su un vetro nel letto asciutto del Ledra

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza del 28 aprile). Presidente: cav. Orsi - Giudici: cav. Bonzani, cav. Falchi - P. M. cav. dott. Dell'Antonio - Cancelliere: rag. Girolami.

Meritevole condanna. E comparso dinanzi ai giudici, tale Angelo Osso di Riccardo di anni 30 da Martignacco altre volte condannato per truffe e reati contro la proprietà, imputato di aver rubato il 25 aprile u. s. una bicicletta a Guido Filippuzzi da Moruzzo, ed un'altra a persona rimasta sconosciuta, il 4 maggio 1932.

Considerati i pessimi precedenti dell'imputato ed in seguito alle risultanze di causa, il Tribunale, condannò l'Osso a 5 anni e mesi 6 di reclusione ed a 3000 lire di multa.

Difesa: avv. Candolini, avv. Tesitori, avv. Centazzo.

Pretura di Udine

Giudice: Pretore cav. dott. Stabile - P. M. dott. Boschian - Cancelliere: De Ecclesia.

Non può essere vero!

Sero fa, Pollicone Magrini (e chi non lo conosce, o per lo meno non ha sentito parlare) noto professore di fagotto, poliglotta emortito, fu sorpreso sulla via Bartolini in condizioni piuttosto pittoresche.

Fu ritenuto trattarsi di una pura o semplice sbornia; magari un po' caricata se vogliamo. Allora, a lui, un crocchio di gente, specialmente giovane sostava con mentando più o meno vivacemente, con più o meno spirito, ma soprattutto senza alcuna carità cristiana, lo spettacolo.

Un tutore dell'ordine pubblico; opportunamente intervenne e invitò il prof. Pollicone in caserma. In seguito fu redatto il verbale e fatta regolare denuncia.

Ieri il prof. Pollicone ricomparve ancora una volta in giudizio; Egli, con tono dignitoso, affermò trattarsi di un errore di una errata interpretazione di quel tutore dell'ordine che, onestamente, accompagnava in caserma, Assicura invece che le